

# ASL CN1

## INCONTRO SINDACALE AREA COMPARTO

### SAVIGLIANO, 21 AGOSTO 2008, ORE 9.30

Sono presenti, per la parte pubblica:

- Enzo Mao – Coordinatore Strutture di Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane;
- Maria Carmela Scaffidi – Coordinatore Servizi Infermieristici Tecnici Riabilitativi;
- Emanuele Olivero – Funzionario S.C. Personale.

Sono presenti, per le OO.SS., i soggetti riportati nell'allegato foglio firma (allegato A).

All'ordine del giorno la discussione sulla bozza del contratto integrativo aziendale per quanto riguarda il rapporto di lavoro a tempo parziale.

In apertura di incontro Mao presenta una bozza di articolo (allegato B), predisposta dall'Azienda relativamente al tema in discussione, che tiene conto delle più recenti modifiche normative apportate dal D.L. 112/08 (ora convertito in legge) alla disciplina del tempo parziale (legge 662/96, art.1, cc.56-59).

Viene aperto il dibattito.

Silvestro chiede anzitutto cosa l'Azienda intenda fare relativamente alle istanze di trasformazione del rapporto di lavoro già presentate e al momento non accolte.

Mao precisa che al momento le domande sono tenute in sospeso. Nelle tre ex-aziende sono infatti presenti al momento tre accordi aziendali differenti tra loro, e quindi la condizione per accogliere le domande sarà la definizione di un unico accordo per tutta l'A.S.L. CN1.

Anche Scaffidi sottolinea la necessità di provvedere ad una ricapitolazione e ridefinizione delle regole, per poi passare ad analizzare le situazioni in essere.

Si passa quindi ad analizzare la bozza in maniera analitica.

Per quanto riguarda i primi due commi non si riscontrano particolari problemi.

Comma 3.

Silvestro chiede che si distingua in maniera più netta la parte relativa al "conflitto d'interessi" rispetto alla parte relativa al "pregiudizio alla funzionalità".

Andreis chiede di specificare meglio cosa si intenda per "ragionevoli sforzi".

Olivero, in risposta all'osservazione di Andreis, ritiene invece che il passo così come strutturato sia sufficientemente chiaro e articolato. Scaffidi precisa al proposito che occorrerà fare una valutazione delle risorse e nell'ambito della programmazione del personale individuare le opportunità di inserire personale a tempo parziale.

Le OO.SS. (in particolare Silvestro e Barberis) chiedono che si inserisca nell'articolo un comma sulla disciplina del part-time "temporaneo".

Allegro chiede in particolare il riconoscimento prioritario del part-time temporaneo ai dipendenti affetti da particolari patologie, come già avveniva nelle ex AA.SS.LL. 15 e 17.

La Motta propone altresì il riconoscimento di un canale preferenziale, per il temporaneo, alle dipendenti che rientrano dalla maternità, ciò al fine di consentire un reinserimento più graduale e compatibile con le esigenze familiari.

Silvestro chiede di far riferimento al D.I. del 21.07.2000.

Olivero suggerisce una gestione a stralcio del part-time temporaneo, considerata la complessità e importanza dell'argomento.

Comma 4.

Barberis propone di modificare il primo periodo sostituendo l'espressione "può definire" con "definisce", eliminando l'espressione "a priori" e inserendo dopo "informazione" la dicitura "e eventuale concertazione".

Olivero sottolinea al proposito il rischio di rendere la procedura troppo lenta e complessa, con conseguente penalizzazione per i dipendenti interessati.

Clemente chiede di individuare una cadenza temporale (per esempio annuale) di definizione dell'offerta complessiva di rapporti di lavoro a part-time.

Comma 5.

Clemente chiede di prevedere la possibilità del tempo parziale al 30%, per lo meno nella modalità verticale.

Scaffidi e Olivero precisano che questa tipologia di part-time potrebbe creare problemi organizzativi. Anche La Motta si esprime in tal senso.

Per quanto riguarda i commi 6 e 7 non si riscontrano particolari problemi.

Comma 8.

Emerge in linea generale da parte delle OO.SS. la richiesta di limitare le prestazioni di lavoro supplementare, le prestazioni aggiuntive e quelle in convenzione per il personale a tempo parziale.

In particolare Barberis propone un tetto di 24 ore annue per qualsiasi tipologia di part-time. Ritiene inopportuno consentire al personale a tempo parziale di effettuare prestazioni straordinarie o supplementari. Chiede infine di inserire nel comma il riferimento al part-time "ciclico" e a quello "misto".

Silvestro chiede che si introducano limiti più bassi per le ore supplementari, valutando però con attenzione i casi relativi alla pronta disponibilità.

Internò considera come questione di principio la limitazione delle ore supplementari e aggiuntive per il personale a part-time.

Comma 9. Non vengono sollevate questioni.

Comma 10.

Barberis evidenzia che la presente modalità di computo "convenzionale" delle assenze crea alcuni problemi. Cita al proposito, genericamente, alcuni casi della ex A.S.L.15.

Olivero ritiene invece che il calcolo convenzionale consenta una gestione funzionale delle assenze stesse.

Silvestro ritiene che il comma così formulato vada bene.

Comma 11.

Andreis e Clemente chiedono che si consenta anche ai part-time verticali al 50% di fruire delle ferie a mezza giornata.

Comma 12.

Clemente chiede di inserire tra i lavoratori cui riconoscere la precedenza anche quelli in particolari condizioni psico-fisiche.

Barberis propone di introdurre quale ulteriore criterio di precedenza – in subordine agli altri – la vicinanza alla pensione.

Silvestro, Clemente e Internò propongono di introdurre – anche qui in subordine agli altri – un criterio temporale, tenendo in particolare conto le domande già giacenti.

Silvestro chiede anche di definire in maniera chiara la durata temporale della eventuale graduatoria, da stilarsi in base a criteri chiari da definirsi in contrattazione.

Mao e Scaffidi evidenziano come irrinunciabile per l'Azienda l'esigenza di mantenere la discrezionalità, in considerazione del mutato quadro normativo.

Appurato che il testo dei commi 13 e 14 risulta condivisibile, viene fissato un nuovo incontro sul medesimo tema per il giorno 10 settembre 2008 - ore 9.30, presso la sede di Savigliano.

La seduta si chiude alle ore 12.00.

Savigliano, 21 agosto 2008.

Il verbalizzante – Emanuele Olivero.